

INDICE

1. **Ecosistema scuola 2010: l'edilizia scolastica tra emergenze e buone pratiche**
2. **Bilanci delle scuole sempre più in rosso: mobilitazione dei genitori**
3. **"Riforma" delle scuole superiori: avanti a tutto caos !**

Iniziative e campagne

- **Concorso nazionale "Libranch'io Ambiente. La scuola che fa i libri" – Ed. 2010**
- **100 Strade per giocare - 18 Aprile 2010**
- **Piccoli Comuni, Grandi Scuole: gemellaggi scolastici con le scuole dei piccoli comuni**

Agenda

- **26/27 Marzo - Seminario per docenti "Comunicare l'ambiente" – CEA Piedimonte Matese (CE)**
- **27/28 Marzo – Corso per educatori "Attività educative extrascolastiche nei soggiorni residenziali"- CEA Cascina di Cave - Riserva Naturale dell'Acquerino-Cantagallo (PO)**

1. **Ecosistema scuola 2010: l'edilizia scolastica, tra emergenze e buone pratiche**

Legambiente ha presentato i dati della sua ricerca annuale sulla qualità dell'edilizia e dei servizi scolastici, giunta alla sua decima edizione, nell'ambito del **convegno nazionale "Per un'edilizia scolastica di qualità"**, tenuto alla fine del mese scorso a Napoli, per fare il punto sulla situazione, denunciando i **ritardi e le emergenze strutturali del settore**, ma evidenziando anche le numerose **buone pratiche** degli Enti Locali, nonostante la riduzione e le incertezze dei finanziamenti.

L'indagine **Ecosistema scuola 2010**, svolta sui **comuni capoluogo di provincia**, fotografa **pochi passi avanti e molte situazioni di stallo**. A cominciare dall'età avanzata di buona parte dei 42.000 edifici scolastici italiani e della conseguente necessità di investimenti in manutenzione straordinaria, dal mancato completamento dell'Anagrafe scolastica a 14 anni dal suo avvio all'assenza di programmazione e di certezza nell'erogazione dei finanziamenti. Dieci anni di Ecosistema Scuola restituiscono, inoltre, un divario costante nella qualità dell'edilizia scolastica di Nord, Centro, Sud e Isole, anche se proprio il convegno di Napoli ha evidenziato l'avvio di significative buone pratiche anche nel Mezzogiorno.

Il 40% delle scuole senza strutture per lo sport, ancora il 5% gli edifici scolastici in affitto, finanziamenti a singhiozzo, carenze nella sicurezza e nelle certificazioni, ritardi nelle bonifiche dell'amianto e anagrafe: questa la mappa dei principali **problemi ancora da risolvere**. Tra le **buone pratiche di sostenibilità**, raccolta differenziata all'86% e illuminazione a basso consumo nel 50% degli istituti.

Durante il convegno, organizzato con il contributo dell'Assessorato Istruzione Regione Campania ed il patrocinio di ANCI e UPI, è stato presentato da Legambiente un **documento che propone un approccio più innovativo e coordinato alla gestione dell'edilizia scolastica**, attraverso la condivisione delle priorità e dei metodi di intervento con i diversi soggetti istituzionali ed associativi competenti. In sintonia con alcune delle proposte emerse durante la tavola rotonda interistituzionale, va la **recente richiesta dell'ANCI ai Ministeri dell'Istruzione e dell'Interno** di sbloccare ed assegnare al più presto i fondi straordinari previsti dalla delibera Cipe del 6 marzo 2009 per la messa in sicurezza degli edifici scolastici, di procedere all'esclusione dal patto di stabilità, almeno per i prossimi due anni, delle opere di edilizia scolastica e di concordare le politiche in questo delicato e strategico settore in un apposito incontro di Conferenza Stato-Città e autonomie locali.

2. **Bilanci delle scuole sempre più in rosso: mobilitazione dei genitori.**

Mentre il Ministero vara "riforme" epocali, le **scuole sono alle prese con i problemi quotidiani di bilancio** legati alla riduzione dei finanziamenti per il funzionamento ordinario e al mancato rimborso dei pesanti debiti accumulati negli anni dallo Stato verso le scuole, per il pagamento delle supplenze.

Per questo, nonostante le **rassicurazioni e i chiarimenti forniti dal MIUR in materia di Programma annuale**, fornite su pressione dei sindacati e dei movimenti di base, in molte città **continua la protesta** dei consigli di istituto e dei genitori per la grave situazione finanziaria in cui versano le scuole, costrette con

sempre maggiore frequenza a fare ricorso a consistenti **contributi “volontari” delle famiglie**, ormai indispensabili per andare avanti. In alcune province dirigenti scolastici e presidenti dei consigli di istituto si stanno rivolgendo anche ai prefetti con la richiesta di segnalare al Governo il rischio che fra qualche mese le scuole non siano più in grado di garantire i servizi essenziali.

Tra le più recenti e significative mobilitazioni quella che ha avuto come protagonisti nel **Lazio** numerosi **rappresentanti dei consigli di circolo e istituto**, alcune delle **associazioni più rappresentative dei genitori** come l'**AGE** (Ass. Italiana Genitori) e il **CGD** (Coordinamento Genitori Democratici) e l'**ASAL** (Associazione Scuole Autonome Lazio). Nel loro **“Appello-denuncia per la tutela del diritto all'istruzione e il funzionamento delle scuole”** chiedono non solo più risorse e il pagamento dei crediti che il MIUR ha nei confronti degli istituti, ma anche che i bilanci siano scorporati, per evidenziare come si sostengono le scuole, tra contributi locali, volontari e statali e scoprire così che a volte i contributi dei genitori superano quelli dello stato.

3. “Riforma” delle scuole superiori: avanti a tutto caos !

A pochi giorni dalla chiusura delle iscrizioni alle scuole superiori, la **“Riforma” di licei, tecnici e professionali** continua ad avanzare nella **confusione** e nella **fretta**, a causa dei tanti passaggi legislativi e organizzativi che avrebbero avuto bisogno di tempi più adeguati, come sosteneva chi ha chiesto ripetutamente e chiede ancora il **rinvio di un anno dell'attuazione dei nuovi regolamenti**: i sindacati, l'opposizione, numerose associazioni della scuola e, ultima in ordine di tempo, la Provincia di Bolzano.

Nel complesso iter normativo è arrivata la firma del Presidente della Repubblica ai regolamenti, ma manca ancora il parere della Corte dei Conti e la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale. Ma quello che più preoccupa è il **disorientamento delle famiglie e degli studenti** che hanno dovuto fare le loro scelte senza possedere un quadro completo e definitivo della situazione (la stessa mappa dei nuovi istituti ed indirizzi pubblicata sul sito del MIUR ha presentato non poche carenze e contraddizioni) e la **confusione delle stesse scuole** che si sono in molti casi lanciate impropriamente ad autogestire la riduzione delle ore settimanali di insegnamento nelle classi II-II-IV dei Tecnici (da 34 a 32) e Professionali (da 36 a 34), rischiando una frammentazione ulteriore dell'offerta formativa. Per non parlare dei **devastanti effetti sugli organici** derivanti dall'applicazione dei nuovi modelli orari e curricolari già a partire dal prossimo a.s..

Nell'ultimo **incontro con il MIUR del 16 marzo** scorso, avuto dopo pressanti richieste dei **sindacati**, pur in un **quadro ancora provvisorio e incerto**, si è appreso che anche nelle **prime classi**, per le quali entrerà in vigore la riforma, **dovrebbero continuare ad essere utilizzate le attuali classi di concorso**, rinviando la definizione delle nuove classi concorsuali al 2011, le cui bozze di “confluenza” sono significativamente ancora provvisorie. Nel frattempo accadrà che **molti insegnamenti saranno definiti “atipici”**: ciò consentirà, soprattutto in vista dei soprannumerari che la riforma genererà sin da subito all'interno di ogni istituto superiore, ad un insegnante di una disciplina di accedere a più classi di concorso, rischiando però di alimentare discrezionalità e contenzioso: l'assegnazione potrà, infatti, essere decisa autonomamente dall'istituto. Le ore e le discipline da decurtare in II, III e IV verranno invece stabilite dal Miur, per garantire criteri unitari su tutto il territorio nazionale.

Durante l'incontro il Miur ha fornito anche alcuni dati aggiornati: i **pensionamenti del prossimo anno** saranno 5.812 Ata e 19.655 docenti. Una **quantità inferiore, di circa 15.000 unità, ai posti che spariranno per effetto dei tagli programmati** dalla Legge 133/08 - 25.600 docenti e 15.256 Ata. Non c'è che dire: proprio una bella notizia per salutare l'arrivo della “primavera” nella scuola italiana

INIZIATIVE E CAMPAGNE

Concorso nazionale “Libranch'io Ambiente: la scuola che fa i libri” –Ed. 2010

Il **Comune di Modena** bandisce il concorso nazionale **“Libranch'io Ambiente: la scuola che fa i libri”**. Il concorso intende valorizzare la **produzione editoriale delle scuole di ogni ordine e grado sulle tematiche ambientali**. Le scuole possono inviare i libri realizzati dai ragazzi anche in collaborazione con genitori e associazioni del territorio.

Il contenuto può essere espresso con qualsiasi tipo di testo o genere letterario e realizzato in forma cartacea in qualsiasi dimensione, materiale e tecnica.

L'iscrizione deve essere effettuata **entro il 31/03/10**, compilando l'apposita scheda disponibile alla pagina web **www.comune.modena.it/memo** nell'area interattiva MyMemo. **Per informazioni scarica il bando.**

100 Strade per giocare - 18 Aprile 2010

100 Strade per Giocare è l'**iniziativa che in tutta Italia chiude strade e piazze al traffico automobilistico** per restituirle almeno per un giorno al libero gioco dei bambini.

Legambiente invita i docenti e gli alunni ad uscire dalle aule per partecipare all'iniziativa organizzata dai volontari dei nostri circoli nella vostra città per dire insieme No allo Smog! **Alunni e genitori potranno infatti diventare protagonisti di questa iniziativa** per denunciare le troppe auto parcheggiate intorno alle scuole, sui mar-

ciapiedi e... nei cortili scolastici! Per qualche ora il cortile della scuola si riempie di giochi, gli studenti preparano molte simboliche per sensibilizzare l'adulto-automobilista al rispetto della salute e dei diritti di chi non guida. Insomma, laddove l'automobile ha più diritti dei bambini ecco che 100 Strade per Giocare diventa uno strumento fondamentale per chiedere una qualità della vita migliore per i nostri ragazzi.

Scopri [cosa può fare la tua scuola](#) per sostenere questa campagna.

Per aderire on line: www.legambientescuolaformazione.it

Piccoli Comuni, Grandi Scuole: gemellaggi scolastici con le scuole dei piccoli comuni

Legambiente, nell'ambito della **campagna nazionale "PiccolaGrandItalia"** a sostegno della conoscenza e valorizzazione dei piccoli comuni, è impegnata da tempo a promuovere il ruolo delle scuole che operano in queste realtà, dove spesso rappresentano il principale se non unico luogo di socializzazione culturale e coesione sociale. Per promuovere la conoscenza dei piccoli comuni e favorire un turismo scolastico alternativo, Legambiente ha promosso il Progetto **"La scuola adotta un comune"** finalizzato a promuovere gemellaggi e scambi di visite tra scuole di città e scuole di piccoli comuni. Il **7 maggio 2010** si svolgerà la **giornata nazionale dedicata alle scuole dei piccoli comuni**: se siete una **scuola di città**, visitate il sito www.scuoladottauncomune.it per scoprire **quali comuni e scuole sono disponibili a realizzare per quella data un incontro di gemellaggio.**

Come aderire.

AGENDA

- **26-27 Marzo - Seminario "Comunicare l'ambiente" – Piedimonte Matese (CE)**

Legambiente Scuola e Formazione ed il COOU (Consorzio Obbligatorio Olii Usati) organizzano il **seminario residenziale di formazione per docenti "Comunicare l'ambiente, tra scuola e territorio. Metodi e strumenti per informare e sensibilizzare sui temi ambientali"** che riguarderà le strategie di comunicazione da utilizzare nei progetti di educazione ambientale e alla cittadinanza attiva, valorizzando gli strumenti del **Progetto Scuola Web Ambiente.**

I corsisti saranno ospiti dell'organizzazione (vitto e alloggio). La **partecipazione è gratuita**

Per info e adesioni, scarica il [programma](#) e la [scheda](#).

- **27/28 Marzo – Corso per educatori "Attività educative extrascolastiche nei soggiorni residenziali"- CEA Cascina di Cave - Riserva Naturale dell'Acquerino-Cantagallo (PO)**

Incontro di formazione **riservato agli educatori di Legambiente (Cea e circoli)**. Un momento di confronto sui **temi dell'animazione, della gestione del gruppo e delle strutture**, rivolto a tutti coloro che organizzano, gestiscono e conducono attività educative extra scolastiche realizzate nel periodo estivo e/o invernale sia residenziali che giornalieri. In particolare si ritiene indispensabile la presenza di quanti potranno essere impegnati nelle attività estive in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente.

Per informazioni e adesioni: www.legambientescuolaformazione.it

La newsletter è stata chiusa in Redazione il 22/03/2010

RIPRODUZIONE RISERVATA

Per comunicare con noi e mandare i vostri commenti, osservazioni, suggerimenti, scrivete a:

redazione.news@libero.it

Per annullare la vostra iscrizione a questo gruppo o per iscrivere un'altra persona: redazione.news@libero.it

Per consultare il sito di Legambiente Scuola e Formazione e i numeri arretrati di Legambiente Scuola News:

www.legambientescuolaformazione.it

Per diventare soci di Legambiente Scuola e Formazione: versamento di € 35 sul ccp 57431009 intestato a Legambiente, Via Salaria 403 - 00199 Roma

Legambiente Scuola e Formazione - Via Salaria 403 - 00199 Roma Tel 06.86268350 - Fax 06.86268351
Email: scuola.formazione@legambiente.it